

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 7 marzo 2003 - Deliberazione N. 854 - Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania.**

omissis

PREMESSO:

Che con legge 24.2.1992, n. 225, è stato istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile;

Che con decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, art. 108 sono state individuate e trasferite alle regioni e agli Enti Locali numerose funzioni in precedenza attuate dallo Stato;

Che in relazione al D.Lgs 112/98 la Regione deve far fronte alle attività di previsione e prevenzione nonché provvedere a totale proprio carico agli interventi di emergenza di tipo b di cui all'art. 2 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e concorrere alle emergenze di cui alla lettera c) dello stesso articolo di legge;

Che l'art. 63, comma 1 della L.R. 11 agosto 2001 n. 10 che ha previsto che il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di Protezione Civile e del personale impegnato è assicurato dal Presidente della G.R. o dall'Assessore alla P.C. e che in caso di evento calamitosi tali strutture operano alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale ovvero dell'Assessore alla Protezione Civile per l'attuazione degli interventi urgenti;

Che la G.R. della Campania, ritenendo necessario provvedere alle suddette finalità, con deliberazione n. 6932 del 21 dicembre 2001 ha individuato i Settori ed Uffici Regionali attuatori del Sistema regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO necessario e indifferibile approvare le procedure di attivazione delle Funzioni di Arca Strategica in situazioni di pre-emergenza e di emergenza della Sala Operativa regionale Unificata (S.O.R.U.) per il concorso e il coordinamento delle strutture regionali della Campania;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PROPONGONO e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato e trascritto:

Sono approvate le sottoindicate procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania:

1) Le presenti procedure e disposizioni si applicano sia nei casi di emergenza, cioè a seguito dell'accadimento di un evento calamitoso di origine naturale od antropica, sia in caso di pre-emergenza, cioè quando i sistemi di monitoraggio c/o informazioni provenienti dal territorio, abbiano preannunciato come probabile l'accadimento di un evento pericoloso per la sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture. Esse valgono, inoltre, sia per gli eventi definiti di livello b) dalla legge n. 225/1992, per i quali la Regione ha la responsabilità primaria della gestione della situazione di crisi, sia per quelli di livello c), nei quali il coordinamento degli interventi compete allo Stato, al quale la Regione deve comunque assicurare il concorso.

2) Spetta al Settore "Programmazione degli Interventi della Protezione Civile sul territorio", nel seguito indicato come "Settore di Protezione Civile", l'attivazione delle strutture regionali in caso di pre-emergenza e di emergenza ed il dirigente di detto Settore impartisce le relative disposizioni al personale impegnato, ed adotta immediatamente tutti gli atti necessari avvalendosi delle procedure previste dall'art. 63 della L. R. n. 10/2001, anche sulla base di un'autorizzazione verbale del Presidente della Giunta Regionale o dell'Assessore delegato alla protezione civile, che dovrà essere formalizzata entro i successivi sette giorni. Il dirigente del Settore di Protezione Civile provvede altresì all'attivazione delle fasi di presidio, attenzione, pre-allarme ed allarme previste nei piani di emergenza e ad ogni attività resa necessaria in relazione all'evento da fronteggiare, informandone tempestivamente il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore delegato alla Protezione Civile. Al fine di consentire l'esercizio efficace e tempestivo di queste funzioni, ogni informazione relativa a situazioni di crisi in atto o potenziali nel territorio della Regione deve pervenire alla Sala operativa regionale unificata di protezione civile (SORU) che opera presso detto Settore, ed è ubicata nell'Isola C 3 del Centro Direzionale di Napoli. Se la

situazione lo richiede, il dirigente del settore Protezione civile convoca un'unità di crisi chiamando a parteciparvi i dirigenti delle Aree, dei Settori e degli Enti che, in relazione al tipo di emergenza attesa o in atto, hanno una funzione operativa da svolgere.

3) I dirigenti dei Settori, degli Uffici ed Enti Regionali: Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, Settore Gabinetto del Presidente, Settore Ecologia, Settore Tutela Ambiente, Settori provinciali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, Settore Difesa del Suolo, Settore Edilizia Pubblica e Abitativa, Settori dell'AGC Attività Settore Primario, Settori dell'AGC Attività Settore Secondario, Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza, Settore Assistenza Sociale, Settore Ciclo Integrato delle Acque, Settore Trasporti, ARPAC e delle Autorità di Bacino Regionali, Interregionali e Nazionale aventi competenze sul Territorio della Regione Campania, attuatori del Sistema Regionale di Protezione Civile, individuati dalla delibera della Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2001, provvedono all'immediata attivazione delle disposizioni ivi contenute ed in particolare ad individuare la quota del proprio personale, (unità di protezione civile) destinato a compiti di protezione civile, assicurando la reperibilità giornaliera di una unità di detto personale, comunicando altresì, immediatamente ogni eventuale modifica intervenuta. Per assicurare la reperibilità il Settore protezione civile provvede a fornire alle strutture interessate i necessari mezzi di telecomunicazione.

4) Le unità di protezione civile di cui al punto 3) rispondono direttamente ai dirigenti dei Settori regionale e degli Uffici ed Enti di appartenenza, assicurano il collegamento permanente tra la Struttura di provenienza ed il Settore Protezione Civile e confluiscono nella SORU su richiesta del dirigente di detto Settore, per assolvervi le funzioni loro assegnate, riportate nell'allegato 1.

5) Il responsabile di ogni funzione provvede ad individuare gli interventi urgenti nel settore di competenza ed alla loro pronta attivazione, assicurando anche il raccordo con i comitati operativi misti (COM), i comitati operativi comunali (COC) e comunque con le Amministrazioni locali e con i gestori dei servizi pubblici. Assicura, inoltre, il supporto tecnico alle decisioni operative del Settore Protezione Civile e delle Autorità competenti per legge.

6) I dirigenti dei Settori, degli Uffici Regionali e degli Enti di cui al punto 3) sono tenuti a mettere a disposizione del Settore Protezione Civile, su richiesta del suo dirigente, l'ulteriore personale, i mezzi e le attrezzature necessari per fronteggiare le situazioni di pre-emergenza ed emergenza, purché questo non comprometta l'assolvimento di primari compiti istituzionali relativi alla tutela della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente (es. attività sanitaria, lotta agli incendi boschivi nei periodi di crisi ambientale). Quando impiegato in queste attività, il personale dipende e risponde al dirigente del Settore Protezione Civile o suo delegato.

7) Gli oneri di missione e lavoro straordinario, anche festivo e notturno, prestato nelle situazioni di pre-emergenza e di emergenza sono posti a carico del Cap. 77 del bilancio regionale. Alla predisposizione degli atti necessari per l'impegno di spesa e per la liquidazione provvede il Settore Protezione Civile. Gli oneri di reperibilità del personale delle unità di protezione civile di cui al punto 3) gravano sul Cap. 70 del Bilancio regionale.

8) Trasmettere il presente atto, per le rispettive competenze, all'AGC Ecologia e Tutela Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile sul Territorio, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, Settore Gabinetto del Presidente, Settore Ecologia, Settore Tutela Ambiente, Settori Provinciali del genio Civile di AV, Ariano Irpino, BN, CE, NA, SA, Settore Difesa del Suolo, Settore Edilizia Pubblica ed Abitativa, Settori dell'AGC Attività Settore Primario, Settori dell'AGC Attività Settore Secondario, Settore Assistenza Ospedaliera e sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza, Settore Assistenza Sociale, Settore Ciclo Integrato Acqua, Settore Trasporti, all'AGC Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico, Ambientali e Culturali, ARPAC, Autorità di bacino Regionali, Interregionali e nazionale aventi competenze sul territorio della regione Campania, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino